

# MERIDAUNIA S.C.A.R.L

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	BOVINO (FG)
Codice Fiscale	02303810713
Numero Rea	
P.I.	02303810713
Capitale Sociale Euro	149.640
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.641	44.557
II - Immobilizzazioni materiali	41.724	91.308
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.033	16.033
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>74.398</b>	<b>151.898</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.486	151.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.508.817	1.741.398
<b>Totale crediti</b>	<b>1.697.303</b>	<b>1.892.702</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000	-
IV - Disponibilità liquide	469.418	47.625
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.171.720</b>	<b>1.940.327</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>31.760</b>	<b>36.073</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.277.879</b>	<b>2.128.298</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	149.640	149.640
IV - Riserva legale	2.362	2.362
V - Riserve statutarie	190.597	190.597
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	56.820	1.504
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.812	55.317
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>417.231</b>	<b>399.419</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>83.816</b>	<b>87.597</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>63.671</b>	<b>72.533</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	422.769	486.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.290.381	1.083.026
<b>Totale debiti</b>	<b>1.713.150</b>	<b>1.569.773</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>11</b>	<b>1.024</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.277.879</b>	<b>2.128.298</b>

## Conto economico

**31-12-2022 31-12-2021**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.663	25.808
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.633.901	968.886
altri	51.272	50.545
Totale altri ricavi e proventi	1.685.173	1.019.431
Totale valore della produzione	1.739.836	1.045.239
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.484	3.566
7) per servizi	1.164.987	529.538
8) per godimento di beni di terzi	31.767	40.605
9) per il personale		
a) salari e stipendi	224.082	183.295
b) oneri sociali	52.929	42.118
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	64.632	43.820
c) trattamento di fine rapporto	17.714	15.400
e) altri costi	46.918	28.420
Totale costi per il personale	341.643	269.233
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	65.320	73.430
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.736	16.026
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.584	57.404
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.320	73.430
12) accantonamenti per rischi	-	14.991
14) oneri diversi di gestione	47.424	24.865
Totale costi della produzione	1.666.625	956.228
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	73.211	89.011
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	5
Totale proventi diversi dai precedenti	4	5
Totale altri proventi finanziari	4	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.862	10.306
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.862	10.306
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	29.858	10.301
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	15.000	-
Totale svalutazioni	15.000	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.353	78.710
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	10.541	23.393
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.541	23.393
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.812	55.317

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 17.812,00.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

### ORDINE DI ESPOSIZIONE

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità: lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico. ATTIVITA' DELLA SOCIETA' La nostra società ha svolto la propria attività nel settore dello sviluppo rurale dove opera in qualità di Gruppo di Azione Locale. Persegue finalità di interesse pubblico in coerenza con le finalità consortili istituzionali e quale configurazione giuridica del gruppo di azione locale; è costituita per l'attuazione, in generale, di strategie di sviluppo locale, ed ha come

scopo prioritario la valorizzazione del territorio ricompreso nei confini amministrativi dei comuni aderenti, attraverso la promozione, valorizzazione ed il sostegno dei fattori di sviluppo economico, sociali ed occupazionali entro l'area geografica dei Monti Dauni e del Comune di Lucera (FG). Nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2014-2020, prorogata fino al 31 dicembre 2025, il GAL Meridaunia ha avviato una strategia di sviluppo locale partecipativo

(CLLD, acronimo di Community Led Local Development) per incoraggiare la popolazione a prendere parte al processo di sviluppo locale attraverso l'analisi della situazione, dei relativi fabbisogni e delle proposte migliorative. L'obiettivo generale del Piano di Azione Locale (PAL) è "Mantenere sui luoghi le persone" ovvero contribuire a fermare l'abbandono e lo spopolamento del territorio, in particolare rafforzando il tessuto economico dell'area e creando nuova occupazione, lavorando lungo due direttrici di sviluppo: agricoltura mediante l'implementazione e turismo sostenibile. Il PAL "Monti Dauni" 2014-2020 approvato con Determinazione della AdG PSR Puglia n. 178 del 13/09/17, è uno strumento di pianificazione integrata di interventi di sviluppo Locale ed è uno strumento plurifondo cioè a valere sulle risorse del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e (FESR - Fondo europeo di sviluppo regionale). Il volume delle risorse previste trova capienza nella Programmazione 2014-2020 della Regione Puglia e comprende anche le risorse attivate grazie alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi operative di Bovino (FG), di Lucera presso l'Urban Center (FG), di Troia presso il Centro del Gusto dei Monti Dauni (FG) e di Candela presso l'Incubatore di imprese (FG). Inoltre, anche nel corso dell'anno 2022 la società ha continuato a realizzare progetti nella programmazione 2014-2021 a valere sul programma Erasmus + e, gestiti da altrettante partnership composte, in totale, da 40 partner provenienti da 16 Paesi Europei e che in totale sono destinatari di un budget complessivo di 1,5 milioni di euro (in media 250.000 euro a progetto). La società, anche per il 2023 sarà impegnata nella realizzazione di altri progetti. I temi dei progetti vanno dal turismo, alla formazione di piccoli agricoltori, dalla promozione del ruolo della donna nel mondo del lavoro, al trasferimento di competenze digitali ai lavoratori fragili. Nel corso dell'anno 2022, la società ha fondato con altri soci fondatori – enti e imprese - l'ITS GREEN ENERGY PUGLIA con sede a Troia – una scuola ad alta specializzazione tecnologica che mira alla formazione e alla nascita di nuove figure specializzate. Inoltre, la società si sta occupando anche del tema delle comunità energetiche.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio),

alla produzione di reddito. DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **CREDDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

La società non è interessata all'informazione in esame in quanto i soci hanno versato interamente il capitale sociale.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** - Criteri di valutazione adottati - Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte in bilancio al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa; in particolare nel corso del presente esercizio sono stati riclassificati i costi sostenuti per la ristrutturazione, l'ampliamento e la manutenzione straordinaria delle sedi operative di Bovino, Troia e Lucera. Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati. **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** - Criteri di valutazione adottati - Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla

base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M.31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente. I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico. Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario. Non si evidenzia, per l'esercizio



inesame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedente l'ammortamento prestabilito. Macchinari, attrezzature, impianti e stigliatura I macchinari e attrezzature, nonché i mobili, gli arredi, impianti e stigliatura sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti. Operazioni di locazione finanziaria Con riferimento alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22, del Codice civile, la società non è stata interessata da operazioni di locazione finanziaria. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Criteri adottati - La Nostra società possiede delle partecipazioni in società controllate e/o collegate che rappresentano delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie. Tale immobilizzazioni sono valutate al loro costo di acquisizione e sono costituite da: - quota detenuta nel capitale sociale della società consortile mista per azioni denominata "Patto Verde". Il valore complessivo della partecipazione ammonta a € 1.033,00. Nel corso dell'anno 2022 si è proceduto alla totale svalutazione della partecipazione di € 15.000,00 nella società controllata IDEA SRL in quanto la società è in liquidazione e il suo capitale sociale è ormai nullo.

## Immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	984.415	895.616	16.033	1.896.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	939.858	804.308		1.744.166
Valore di bilancio	44.557	91.308	16.033	151.898
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	2.818	-	0	2.818
Ammortamento dell'esercizio	(15.736)	(49.584)		65.320
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	(15.000)	15.000
Totale variazioni	(12.918)	(49.584)	(15.000)	(77.502)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	987.235	895.616	1.033	1.883.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	955.594	853.892		1.809.486
Valore di bilancio	31.641	41.724	1.033	74.398

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	945.360	39.055	984.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	931.146	8.712	939.858
Valore di bilancio	14.214	30.343	44.557
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	2.818	2.818
Ammortamento dell'esercizio	(7.361)	(8.375)	(15.736)

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Totale variazioni</b>	(7.361)	(5.557)	(12.918)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	945.361	41.874	987.235
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	938.507	17.087	955.594
<b>Valore di bilancio</b>	6.854	24.787	31.641

La voce costi di impianto e di ampliamento accoglie i costi sostenuti, dal 2012 al 2015, per la ristrutturazione, l'ammodernamento e le manutenzioni straordinarie delle sedi operative della società rispettivamente la sede di Bovino, di Troia e di Lucera. Tale tipologia di costi è stata ammortizzata con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla possibilità di utilizzazione futura di ogni singola spesa. La voce altre immobilizzazioni immateriali riguardano il costo sostenuto per la realizzazione del sito Visit Monti Dauni e altri applicativi.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	374.265	53.433	467.918	895.616
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	321.151	53.433	429.724	804.308
<b>Valore di bilancio</b>	53.114	0	38.194	91.308
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(29.021)	-	(20.563)	(49.584)
<b>Totale variazioni</b>	(29.021)	-	(20.563)	(49.584)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	374.265	53.433	467.918	895.616
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	350.172	53.433	450.287	853.892
<b>Valore di bilancio</b>	24.093	0	17.631	41.724

Le aliquote di ammortamento applicate sono pari al 12 % per mobili e arredi e impianti, al 20% per le attrezzature e macchine elettroniche d'ufficio e al 15% per le attrezzature varie entrate in funzione. Le aliquote utilizzate riflettono la vita utile del bene. Nel 2022 non ci sono state nuove acquisizioni.

## Immobilizzazioni finanziarie

Come si evince dal prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie, le stesse hanno subito delle variazioni rispetto all'anno precedente in quanto nel corso del 2022 si è proceduto alla totale svalutazione della partecipazione nella società Idea srl in liquidazione pari a euro 15.000,00.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	15.000	1.033	-
<b>Valore di bilancio</b>	15.000	1.033	16.033
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	-	0
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	15.000	-	15.000
<b>Totale variazioni</b>	15.000	-	15.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	0	1.033	1.033
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.033	1.033

## Attivo circolante

Qui vengono indicate le voci di attivo avente breve durata o i mezzi liquidi, vale a dire tutto ciò che non è destinato essere utilizzato durevolmente dall'azienda. Le voci dell'attivo circolante, di seguito analizzate, sono:

I – Rimanenze;

II – Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'anno successivo;

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;

IV – Disponibilità liquide;

### Rimanenze

La società non è interessata all'informazione in esame.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo. Il saldo dei crediti al 31/12/2022 è di € 1.697.303,00. Tale ammontare è suddiviso in: - crediti esigibili entro i 12 mesi per € 188.486,00 e i crediti esigibili oltre i 12 mesi per € 1.508.817,00; Il conto crediti esigibili entro l'esercizio comprende: crediti per fatture da emettere per € 127.946,00; crediti tributari per € 408,00 per credito su trattamento integrativo dipendenti; crediti diversi per € 55.000,00 (contributo di gestione 2021 e 2022 per da parte del Comune di Troia per la gestione del Centro del Gusto dei Monti Dauni per € 30.000,00 e crediti per € 25.000,00 da parte del Comune di Candela per la gestione dell'incubatore d'impresa); crediti per acconti a fornitori di servizi per € 3.869,00; Il conto crediti esigibili oltre l'esercizio successivo racchiude: - Crediti Regione Puglia Nuova Programmazione per € 1.323.281,00 per costi da rendicontare e/o rendicontati (ma in attesa di pagamento della DDP) sulle varie misure del FEASR e FESR; - - - Crediti verso assegnatari; bandi Leader Plus per € 2.399,00; - - Crediti v/Comuni per € 85.274,00 a titolo di quota consortile da versare annualmente alla nostra società; crediti verso i Comuni per l'assistenza fornita dalla nostra società nei progetti di Rigenerazione Urbana e di Efficientamento Energetico e verso i locatari degli spazi presso l' Incubatore di imprese di Candela per € 77.836,00; crediti v/società controllata Idea Srl per € 20.026,00;

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La riclassificazione dei crediti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo, rispetto all'esercizio precedente, è avvenuta tenendo conto del principio contabile OIC 15 in armonia con il rinforzato principio di prevalenza della sostanza rispetto alla forma contrattuale di cui al nuovo punto 1-bis dell'articolo 2423-bis del codice civile, che ha meglio precisato che, per quanto riguarda i crediti, ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche: - di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;

- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto;

- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito

Ai fini della corretta classificazione dei crediti prevalgono pertanto i termini "di fatto" rispetto a quelli contrattuali, basati cioè sulla previsione di quanto il credito potrà essere ragionevolmente incassato.

Nel corso dell'anno 2022 la società insieme ad altri enti e imprese ha apportato una quota di € 5.000,00 nella fondazione ITS GREEN ENERGY PUGLIA IDEA SRL. Tale partecipazione è da considerarsi un'attività finanziaria che non costituisce immobilizzazione.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 ammontano a € 469.418,00 e sono rappresentate dai saldi attivi dei c/c della società alla data di chiusura dell'esercizio per € 466.321,00 e dalla consistenza di denaro in cassa per € 3.097,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	44.428	421.893	466.321
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	3.197	100	3.097

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	47.625	421.993	469.418

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. La voce Risconti attivi rappresenta le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. La nostra società ha iscritto in bilancio nell'anno 2022 Risconti attivi per € 31,760,00

che per: - € 21.000,00 rappresenta la quota da riscontare della polizza assicurativa rilasciata a favore di AGEA nell'anno 2018 per l'ottenimento dell'anticipazione del contributo di € 1.000.000,00 per il sostenimento dei costi di Gestione e Animazione Misura 19.4. Tale costo viene riscontato in base alla durata della Programmazione Comunitaria 2014-2020; - € 10.760,00 rappresenta la quota da riscontare delle polizze assicurativa rilasciate a favore di AGEA a fine dicembre 2019 e fine anno 2022 per l'ottenimento dell'anticipazione sulle misure P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse VI - Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” e P.O.R FESR-FSE Regione Puglia 2014- 2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Tale costo viene riscontato in base alla durata della Programmazione Comunitaria 2014-2020.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Nel corso dell'esercizio 2022, l'assemblea ordinaria dei soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2021 ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio 2021 pari a € 55.317,00 come utili portati a nuovo. Di seguito si evidenziano le movimentazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, punto 4 e 7 bis c.c.

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	149.640			-
<b>Riserva legale</b>	2.362			-
<b>Riserve statutarie</b>	190.597	B		190.597
<b>Utili portati a nuovo</b>	74.632		B	74.632

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri.

La società, in applicazione del principio di prudenza e rispettando il principio contabile OIC 31, ha ritenuto per l'anno 2020 prima dell'approvazione del bilancio istituire un fondo per rischi ed oneri pari a € 65.000,00 in quanto si ravvisavano delle fattispecie esistenti alla data di approvazione del bilancio 2020, caratterizzate da uno stato d'incertezza, che al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potranno concretizzarsi in una perdita (passività) potenziale). Tale fondo, nell'anno 2022, non ha subito nessuna variazione rispetto all'anno precedente pur persistendo le fattispecie per le quali si decise l'istituzione.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. I fondi per rischi e oneri sono esposti nello stato patrimoniale nelle classi previste dall'articolo 2424, codice civile:

B) Fondi per rischi e oneri: - 4) altri; L'articolo 2424-bis, comma 3, codice civile detta i requisiti ed i limiti entro cui sono rilevati in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando, al riguardo, che "gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza".

Inoltre, L'articolo 2423-bis comma 1, numero 4, codice civile richiede, inoltre, che "si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo". I fondi per rischi e oneri accolgono, quindi, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti

caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente stimabile; Nell'anno 2021, tra i Fondi per rischi e oneri è stato istituito un Fondo per imposte e tasse che comprende le passività per imposte probabili, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza siano indeterminati, quali accertamenti non definitivi, contenziosi in corso e altre fattispecie similari. Tale fondo ammonta nel 2022 a € 18.816,00

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	22.597	65.000	87.597
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	3.781	-	-
Totale variazioni	3.781	-	-
Valore di fine esercizio	18.816	65.000	83.816

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento fine rapporto ammonta ad € 63.671,00 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Tale fondo è suddiviso tra la parte accantonata in azienda per € 22.219,00 ( nel corso dell'anno sono stati pagati dei TFR) e la parte accantonata in un fondo di previdenza complementare per € 41.452,00

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., corrispondente al presumibile valore di estinzione. Il saldo dei debiti al 31/12/2022 è pari a € 1.713.150,00. Per quanto riguarda la classificazione dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo prevale il principio di prudenza che richiede, ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, che la classificazione sia effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale.

La società ha iscritto in bilancio:

- debiti esigibili entro l'esercizio successivo per € 422.769,00 che riguardano principalmente: - debiti v/banche e istituti postali per € 61.266,00 dovuti quasi totalmente al saldo negativo del c/c Banco BPM 390 per € 60.675,00. Tale saldo negativo del c/c non dedicato

non è dovuto a una cattiva gestione dell'attività accessoria della società ma è il risultato delle continue anticipazioni richieste su questo conto per fronteggiare le spese derivanti dalla misura 19.4 "Costi di gestione e animazione" che spesso non trovano copertura sul c/c dedicato alla misura per fatti "totalmente estranei e non imputabili" alla nostra società- -debiti per fatture ricevute ( per forniture relative all'organizzazione di eventi, consulenti, direttore, verso società Idea Srl) per € 151.254,00; debiti per fatture da ricevere per € 107.274,00 (per forniture relative all'organizzazione di eventi relativi all'anno 2022, competenze consulenti, compenso revisore, utenze); debiti di natura tributaria per € 27.831,00; di cui € 1.362,00 relative al versamento di ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo; debiti per ritenute su tfr e imposta di rivalutazione tfr per € 131,00; debiti per iva pari a 20.722,00; debiti di natura previdenziale per € 10.776,00; debiti per stipendi per € 33.283,00 e per rimborsi al personale pari a € 15.929,00; debiti per emolumenti amministratori per € 7.860,00; Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per € 1.090.381,00 che riguardano principalmente:

- debiti per anticipazione Agea misura 19 sottomisura 19.4 per € 1.000.000,00 ricevuto a titolo di anticipo; - Debito verso Regione PUGLIA per anticipazione su azione 3.5 anno 2022 pari a euro 200.000,00;
- debiti v/Comunità Montana per € 9.690,00 che accolgono la quota di debito per canoni di locazione della vecchia sede (debito contestato da Gal per il quale è stata richiesta una compensazione con le spese sostenute per l'adeguamento della sede rispetto alle esigenze della società) che vengono pagati secondo un piano di rateazione; - debiti verso Partners progetti Erasmus + (si precisa che tale voce non rappresenta una vera e propria situazione debitoria in quanto la società essendo capofila in un progetto a valere sul fondo ERASMUS + incassa interamente il contributo del progetto per poi riversarlo ai Partners secondo l'avanzamento del progetto),
- ; - acconti da clienti per € 62,00; debiti per imposte pari a € 7.546,00;

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voci le quote di costi e proventi a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. I ratei e i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i ricavi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza del periodo successivo.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### **Valore della produzione**

Il conto economico riporta al 31/12/2022 un saldo del valore della produzione pari ad € 1.739.836,00 I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Il valore della produzione riporta - ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 54.663,00 per assistenza tecnica al Comune di Bovino nell'ambito della strategia SNAI e altre prestazioni rese nei confronti dei Comuni; altri ricavi e proventi per € 1685.173,00. La voce Altri ricavi e proventi contraddistinta dalla lettera A5 raccoglie: - la quota di contributo in conto esercizio di competenza, contabilizzata a fronte di costi imputati a conto economico secondo il principio della competenza (contributo misura PSR PUGLIA 2017-2013, contributo Misura 19 Sottomisura 19.4 "Costi di gestione e animazione" nell'ambito del PSR PUGLIA 2014-2020, 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", contributo POR Puglia FESR 2014/2020 Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per € 1.397.389,00; le voci più salienti dei costi della produzione "ribaltate" tra altri ricavi e proventi (come contributi in c /esercizio) sono: stipendi impiegati per € 224.082,00; oneri sociali per € 52.929,00,00, rimborsi spese per personale dipendente, consulenti, presidente e direttore per € 46.918,00, compensi professionali e di lavoro autonomo (compreso il compenso per il direttore fino a giugno 2022) per € 281.924,00, spese per organizzazione eventi ed azioni previsti nel PAL per € 752.110,00, spese per servizi vari per € 18.678,00, compensi occasionali per € 4.050,00, spese di pulizia locali per € 26.197,00 €, ammortamenti immobilizzazioni per € 65.320,00, materiale pubblicitario e di propaganda per € 9.934,00, spese telefoniche per € 1.726,00, utenze per € 20.338,00 oltre vari altri costi; - la quota dei contributi in c/esercizio per i progetti a valere sul programma ERASMUS + per € 163.611,00; - la quota del contributo di gestione dei Comuni facenti parte della società per un totale di € 32.901,00; - la quota del contributo di gestione da parte del Comune di Troia per la gestione del Centro del Gusto dei Monti Dauni per € 15.000,00, come da convenzione sottoscritta; - la quota di contributo di gestione da parte del Comune di Candela per la gestione dell' Incubatore d'impresa per € 25.000,00, come da convenzione sottoscritta tra il Comune di Candela e la società Meridaunia; - fitti attivi locali presso l'incubatore di impresa di Candela per € 50.662,00; - sopravvenienze attive ordinarie per € 558,00; - arrotondamenti attivi per € 52,00;

### **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Si fornisce un dettaglio dei costi della produzione classificati per natura: B) COSTI DELLA PRODUZIONE 6) Per materie prime, sussidi, di consumo e merci:

MATERIE DI CONSUMO € 1.315,00; MATERIALE PUBBLICITARIO E DI PROPAGANDA € 9.934,00; MATERIALE DI CANCELLERIA per € 2.824,00; ACQUISTI PUBBLICAZIONI UE € 1775,00 ALTRI ACQUISTI DEDUCIBILI € 236,00; 7) Per servizi : UTENZA GAS € 10.559,00; ENERGIA ELETTRICA UFFICI € 9580,00;



ACQUEDOTTO UTENZA € 199,00; SPESE MANUT. RIPAR. BENI PROPRI € 735,00;  
 CANONI DI MANUTENZIONE € 4880,00;  
 COMPENSI A SINDACI E REVISORI € 3.120,00; COMPENSI OCCASIONALI / VOUCHER € 4050,00;  
 SPESE ORGANIZZAZIONI EVENTI € 752.110,00; SPESE LEGALI E DI CONSULENZA € 10.797,00;  
 SPESE TELEFONICHE € 1.726,00;  
 ASSICURAZIONI € 11.025,00;  
 SPESE POSTALI € 15,00; SPESE PER PUBBLICITA' € 2.333,00  
 SPESE PER PRESTAZIONI RESE DA PROFESSIONISTI € 220.031,00;  
 SPESE PULIZIA UFFICI € 26.197,00;  
 SERVIZI VARI GENERALI E AMMINISTRATIVI € 18.678,00;  
 SERVIZI DI VIGILANZA € 8.442,00;  
 COMPENSI PROFESSIONALI PER L'AMMINISTRAZIONE € 61.893,00;  
 COMPENSI AMMINISTRATORI € 17.900,00; SPESE DI VITTO E ALL. DED € 641,00;  
 8) Per godimento di beni di terzi:  
 NOLEGGI INDUSTRIALI E ATTREZZATURE DEDUC. € 21.498,00; NOLEGGIO AUTOV. DED. € 10.269,00; 9)  
 Per il personale:  
 a) Salari e stipendi STIPENDI ALTRI IMPIEGATI € 224.082,00;  
 b) Oneri sociali  
 ONERI SOCIALI SU ALTRI STIPENDI IMPIEGATI € 40.005,00; CONTRIBUTI ASSIC. OBBLIGATORIE  
 INFORTUNI € 1.236,00; CONTRIBUTI SOCIALI SU STIP. DIRIGENTI € 2.688,00; c) Trattamento di fine rapporto  
 ACC.TO AL F.DO TFR ALTRI DIPENDENTI € 17.714,00;  
 d) Trattamento di quiescenza e simili 0  
 e) Altri costi del personale  
 RIMBORSO SPESE CONSULENTI € 2.792,00;  
 RIMBORSO SPESE DIPENDENTI € 21.131,00 ;  
 CORSI E CONVEGNI € 600,00  
 RIMBORSI DIPENDENTI 19.4 € 10.019,00  
 RIMBORSI SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE € 12.376,00;  
 10) Ammortamenti e svalutazioni  
 a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali AMM.TO PROGRAMMI SOFTWARE (PROPRIETA') € 8.375,00;  
 AMM.TO COSTI AMPL./AMMOD. FABB. DI TERZI € 903,00;  
 AMM. SPESE DI MANUTENZIONE € 6.458,00  
 b) Ammortamento immobilizzazioni materiali  
 AMM.TO IMPIANTI GENERICI E SPECIFICI € 36.799,00;  
 AMM.TO MACCHINE UFFICIO ELETTRON./ELETTRONICHE € 0;  
 AMM.TO STIGLIATURA € 509,00;  
 AMM. MOBILI E ARREDI € 20.096,00;  
 11) Variaz. rim.mat.prime, suss. di cons. e merci 0  
 12) Accantonamenti per rischi 0  
 13) Altri accantonamenti ACC. FONDO IMPOSTE E TASSE € 0,00;  
 14) Oneri diversi di gestione  
 IMPOSTA DI REGISTRO € 561,00;  
 IMPOSTA DI BOLLO € 895,00;  
 DIRITTO ESAZIONE ANNUALE C.C.I.A.A. € 297,00;  
 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE € 35.038,00;  
 TASSE COMUNALI E PER RACCOLTA RIFIUTI € 340,00;  
 TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA € 310,00; EROGAZIONI LIBERALI € 400,00  
 ARROTONDAMENTI PASSIVI € 286,00;  
 ALTRE SPESE E PERDITE INDEDUCIBILI € 3.337,00  
 ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI € 5.123,00; SOPRAVV.PASS. ORDINARIE INDED. INDEDUCIBILI €  
 337,00; CONTRIBUTI AD ASSOC DI CATEGORIA € 500,00;

## Proventi e oneri finanziari

Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano per l'anno 2022 a € 29.858,00. Tale importo è dovuto: - alla mancanza di disponibilità monetaria sui c/c dedicati alle varie misure che comporta l'eccessivo utilizzo del c/c non dedicato (conto BPM 390) e la richiesta di anticipazioni bancarie (anticipazioni banca BNL) per fronteggiare appunto la mancanza di liquidità sui conti dedicati alla misura 3.5 P.O. FESR-FSE Regione Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" e alla misura 6.8 P.O.R. Puglia FESR-FSE

2014/2020 – Asse VI - Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” in modo da permettere alla società di svolgere le proprie attività ed adempiere agli impegni assunti con i fornitori in sede contrattuale;

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società nel corso dell'anno 2022 ha proceduto alla rilevazione della totale svalutazione sulla partecipazione della società IDEA SRL IN LIQUIDAZIONE pari a €15.000,00 di cui la società deteneva il 100% del capitale sociale;

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e degli eventuali crediti d'imposta spettanti. Sono state stimate imposte correnti, relative all'anno 2022, per € 2.313,00 a titolo di IRES e € 8.228,00 a titolo di IRAP.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La società nel corso dell'anno 2022 non ha erogato compensi al Presidente e ai consiglieri del Cda. La società, nei confronti degli stessi soggetti nel corso dell'anno non ha concesso crediti, anticipazioni e assunto impegni per loro conto.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Il compenso spettante al Revisore della società per l'annualità 2022 è pari a euro 3.120,00.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non è interessata all'informazione in esame.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'art. 2427, numero 22-quater del c.c., quale impone di fornire informazioni che riguardano la natura e l'effetto patrimoniale, economico e finanziario di fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

In questo stesso ambito intervengono anche gli OIC, sull'informativa da fornire in bilancio. In particolare, occorre fare riferimento alle disposizioni contenute nell'OIC 29. Questo principio contabile, sostanzialmente, prevede tre diversi possibili ambiti di intervento, a cui si susseguono differenti obblighi di segnalazione in bilancio.

In tale contesto, i principi contabili contenuti nell'OIC 29 consentono di enucleare tre possibili ambiti di intervento, cui conseguono differenti obblighi di segnalazione in bilancio:

- Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno impatto sui valori di bilancio;
- Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
- Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano coincidenza o effetti sulla continuità Aziendale. Per la società MERIDAUNIA non si rilevano fatti successivi alla chiusura dell'esercizio tali da avere effetti sui valori di bilancio o sulla continuità aziendale.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo si evidenzia di aver ricevuto da AGEA ( Agenzia per le erogazioni in agricoltura cod. Fisc. 07001380729): - in data 27/04/2022 la somma di € 330.430,35 a valere su PSR PUGLIA 2014-2020 sulla misura 19 sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" - pagamento V DDP; - in data 11/08/2022 € 470.098,94 a valere su PSR PUGLIA 2014-2020 sulla misura 19 sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" - pagamento VI DDP; - in data 22/12/2022 € 282.793,98 a valere su PSR PUGLIA 2014-2020 sulla misura 19 sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" - pagamento VI DDP; di aver ricevuto da REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA C. F. 8001720727 - P.IVA 01105250722: - in data 16/08/2022 la somma di € 226.170,36 a valere su P.O.R. Puglia 2014 2020 -ASSE VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" – Progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni"- I SAL; - in data 7/12/2022 la somma di € 247.659,50 a valere su P.O.R. Puglia 2014 2020 - ASSE VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" – Progetto "Servizi integrati turistici dei Monti Dauni"- II SAL; -in data 19/09/2022 la somma di € 200.000,00 a valere su P.O.R. Puglia 2014 2020 - ASSE III "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE" AZIONE 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" – PAL MONTI DAUNI – Progetto "Comunità Pugliesi a supporto dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni" come prima tranche del 25% dell'importo assegnato al progetto;

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori soci, dopo quanto esposto in precedenza, l'organo amministrativo vi propone di approvare il bilancio della società chiuso al 31/12/2022 comprendente la Situazione patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa. Per quanto riguarda l'utile di € 17.812,00 l'organo amministrativo propone la destinazione come utili portati a nuovo.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il sottoscritto DE VITA PASQUALE Presidente della società dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. La sottoscritta Dott.ssa PAOLA MAROTTA iscritta al n. 1378 dell' Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Foggia, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti originali depositati presso la società.